

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-6300 del 13/11/2024
Oggetto	DPR 59 2013 - DITTA FUTURA EDI SRL CON IMPIANTO NEL COMUNE DI FERRARA, VIA BOLOGNA N. 1451 - MODIFICA SOSTANZIALE DI AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2024-6571 del 12/11/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARCO ROVERATI

Questo giorno tredici NOVEMBRE 2024 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARCO ROVERATI, determina quanto segue.

Sinadoc 25159/2024/AS/TC

Oggetto: DPR 59/2013: adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali scarichi idrici ed impatto acustico, relativa all'impianto localizzato nel Comune di Ferrara, località Montalbano, via Bologna n. 1451 – S.S. n. 64, richiesta dalla ditta **"FUTURA EDI s.r.l."** per la modifica sostanziale dell'**attività di distribuzione metano con autolavaggio**, autorizzata con atto di AUA n. DET-AMB-2018-3762 del 19.07.2018, adottato da ArpaE SAC Ferrara e rilasciato dal S.U.A.P. del Comune di Ferrara, volturato con i seguenti atti n. DET-AMB-2018-4358 del 28/08/2018 e n. DET-AMB-2018-5926 del 15/11/2018.

Il Dirigente Dott. Marco Roverati di ARPAE SAC di Ferrara

VISTO CHE:

il giorno 28/06/2024, la ditta **"FUTURA EDI s.r.l."** con sede legale nel Comune di Bentivoglio (BO), via Marconi n. 58/2 attraverso il proprio Legale Rappresentante, ha presentato al S.U.A.P. del Comune di Ferrara istanza per avviare il procedimento unico, comprendente l'istanza di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del DPR 59/2013 - *Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale*, in riferimento all'impianto localizzato nel Comune di Ferrara, località Montalbano, via Bologna n. 1451 – S.S. n. 64;

l'istanza è stata assunta agli atti del S.U.A.P. del Comune di Ferrara al PG n. 116784 del 28/06/2024 (pratica 1636/2023), trasmessa ad Arpae con nota datata 05.07.2024 (assunta al P.G. di ArpaE n. 124373 del 05.07.2024);

l'impianto intende conseguire l'AUA affinché modifichi i seguenti titoli abilitativi settoriali:

- scarichi idrici in acque superficiali di acque reflue industriali, costituite da acque reflue industriali (autolavaggio) e reflue domestiche – competenza ArpaE;
- impatto acustico;

l'art.2 comma 1 lettera b) prevede che l'autorità competente è la Provincia o la diversa autorità indicata dalla normativa regionale quale competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241;

a far data dall'01/01/2016, in applicazione dell'art. 16, comma 3, della legge regionale 30 luglio 2015, n.13 - *Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, province, Comuni e loro Unioni* - di riordino istituzionale, le competenze per il rilascio dell'AUA sono state trasferite ad ARPAE;

le modifiche richieste nella suddetta istanza consistono in:

Arpae - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara - Area Autorizzazioni e Concessioni Centro
Via Bologna 534 | 44124 Ferrara | tel +39 0532 234811 | **PEC aoofoe@cert.arpae.emr.it**

Sede legale Arpae: *Via Po 5, 40139 Bologna* | tel 051 6223811 | **PEC dirgen@cert.arpae.emr.it** | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- installazione di un nuovo impianto di autolavaggio self-service del tipo a lancia, costituito da 3 piste scoperte con relativo box tecnico e da 2 colonnine con aspiratori per pulizia interno auto;

ArpaE SAC Ferrara ha comunicato con nota P.G. n. 126307 del 10.07.2024 la verifica della completezza documentale e richiesto al S.U.A.P. del Comune di Ferrara il Nulla Osta idraulico del Consorzio di Bonifica ed il parere di competenza del Comune di Ferrara riguardante l'impatto acustico.

Il Servizio Ambiente ed Agricoltura del Comune di Ferrara con nota datata 16/07/2024 (assunta al PG di ArpaE n. 134456 del 23/07/2024) ha trasmesso il Nulla Osta con prescrizioni per quanto concerne il titolo abilitativo previsto dalla Legge n. 447/95 (Rumore);

Il S.U.A.P. di Ferrara con nota datata 02.08.2024 (assunta al P.G. di ArpaE n. 143755 del 06.08.2024) ha comunicato il possibile rigetto ex art. 10-bis della Legge n. 241/1990 per motivi ostativi riguardanti il Permesso di costruire;

Il S.U.A.P. di Ferrara con nota datata 26.08.2024 (assunta al P.G. di ArpaE n. 156155 del 29.08.2024) ha trasmesso alla ditta la richiesta di documentazione integrativa, espressa dal Servizio Territoriale di ArpaE (assunta al PG di ArpaE n. 144841 del 07/08/2024) e comunicata al SUAP da ArpaE SAC con nota PG di ArpaE n. 146460 del 09/08/2024;

Il S.U.A.P. di Ferrara con nota datata 12.09.2024 (assunta al P.G. di ArpaE n. 165336 del 13.09.2024) ha trasmesso il Parere non favorevole del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara per problemi riguardanti la capacità autodepurativa del corpo ricettore. Dal punto di vista quantitativo il Consorzio comunica che lo scarico non comporta un incremento di portata da creare difficoltà alla rete di scolo di bonifica;

Il S.U.A.P. di Ferrara con nota datata 10.10.2024 (assunta al P.G. di ArpaE n. 183740 del 11.10.2024) ha comunicato la riattivazione del procedimento e trasmesso la documentazione integrativa della ditta "FUTURA EDI s.r.l." riguardanti il PDC e l'AUA;

Il Servizio Territoriale di ArpaE ha espresso con nota PG n. 190889 del 22.10.2024 la valutazione tecnica favorevole alla modifica sostanziale relativamente alla matrice scarichi idrici;

VISTI:

il D.lgs. 3 aprile 2006, n.152 – *Norme in materia ambientale*;

il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 - *Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive*, e il DM 10/11/2011 - *Misure per l'attuazione dello sportello unico*;

il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 - *Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*;

VISTO CHE:

La Regione Emilia Romagna con Atto Deliberativo di Giunta n° 1053 del 9 giugno 2003 ha emanato la direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152 e ss. mm. e ii. recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.

In attuazione dell'articolo 39 del D.Lgs 152/99 è stato approvato l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 286 del 14 febbraio 2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne".

La parte terza del D.Lgs 3 aprile 2006, n° 152 "Norme in materia ambientale" ha abrogato e sostituito il D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152.

Con l'articolo 124, comma 1, D.Lgs 152/06 viene previsto che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati.

La Regione Emilia Romagna ha successivamente emanato la Legge Regionale 1 Giugno 2006, n° 5 con la quale viene confermata la validità giuridica ed applicativa di entrambe le direttive regionali sopra richiamate in attuazione al D.Lgs 152/06 e ss. mm. e ii.

Con l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 1860 del 18 Dicembre 2006 vengono emesse le "Linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. n° 286/05".

Il Decreto Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n° 277 ha introdotto criteri di "Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – Scarichi acque – Impatto acustico".

CONSIDERATO che:

- l'art. 124, comma 9, del D.Lgs 152/2006, stabilisce che *"per gli scarichi in un corso d'acqua nel quale sia accertata una portata naturale nulla per oltre centoventi giorni annui, oppure in un corpo idrico non significativo, l'autorizzazione tiene conto del periodo di portata nulla e della capacità di diluizione del corpoidrico negli altri periodi, e stabilisce prescrizioni e limiti al fine di garantire le capacità autodepurative delcorpo ricettore e la difesa delle acque sotterranee"*;

- la D.G.R. della Regione Emilia Romagna n. 1053 del 9 Giugno 2003, al punto 4, lettera e), stabilisce che "ai fini dello scarico delle acque reflue, sono di norma equiparati ai corpi idrici superficiali i recettori anche artificiali nei quali solo occasionalmente sono presenti acque fluenti (canali, fossati, scoli interpoderali e simili);

alla luce del parere del Consorzio di Bonifica sopra citato, **si ritiene di assoggettare lo scarico ai limiti più cautelativi della Tab. 4, dell'allegato 5, alla Parte Terza del D.Lgs. 152/06** e di prescrivere misure di controllo dello scarico, al fine di verificarne il rispetto e la necessità di adeguamento del sistema di depurazione.

VISTI, inoltre:

Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico", commi 4 e comma 6;

DPR 227/2011 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122." CAPO III ART. 4;

L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";

D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico

VISTE:

la l. 7 agosto 1990, n. 241 - *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;

la d.g.r. 21 dicembre 2015, n.2204 – *Approvazione del Modello per la richiesta di AUA*;

la d.g.r. 31 ottobre 2016, n.1795 – *Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS,VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n.13 del 2005* - ed in particolare l'art.5 e gli Allegati L ed M della direttiva;

VISTI, inoltre:

il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 - *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni d parte delle pubbliche amministrazioni*" e ss.mm.ii.;

la legge 6 novembre 2012, n. 190 - *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;

il d.lgs. 25 maggio 2016, n.97 - *Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124;*

il d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 - *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia;*

RICHIAMATE:

- la DDG 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la DGR n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G n. 75/2021 – come da ultimo modificata con le D.D.G. n. 19/2022 e n.77/2022 - di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

DATO ATTO che:

- il responsabile del procedimento Dott.ssa Apollonia Cinzia Tatone, dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ex art. 6-bis l.241/1990;
- in base alla delibera DEL-2022-163 del 22/12/2022, che assegna l'incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro, il titolare del trattamento dei dati è la Dr.ssa Valentina Beltrame e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP).
- con Determinazione n. 17/2024 il Dott. Marco Roverati è stato assunto a tempo indeterminato presso l'A.A.C. Centro - Ferrara come dirigente ambientale, ruolo tecnico, a decorrere dal 01/02/2024;

-con Delibera del Direttore Generale n. DEL-2024-91 del 29/08/2024 è stato conferito l’incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara al Dott. Marco Roverati;

-la ditta “FUTURA EDI s.r.l.” ha provveduto al versamento degli oneri istruttori, quantificati in 606,00 €.

DETERMINA

per le ragioni in premessa, e con espresso e diretto riferimento alle valutazioni sopra formulate anche ai fini della sua interpretazione:

1. di adottare la presente Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ed i suoi allegati a favore della ditta “FUTURA EDI s.r.l.” Codice Fiscale e P.IVA 03458391202 per l'impianto nel Comune di Ferrara, località Montalbano, via Bologna n. 1451 – S.S. n. 64, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)	ArpaE
Rumore	Nulla osta di impatto acustico di cui alla Legge 447/95 nelle more previste dal DPR 227/11	Comune

con l’effetto di revocare, superare e sostituire la precedente AUA rilasciata con provv. atto di AUA n. DET-AMB-2018-3762 del 19.07.2018, adottato da ArpaE SAC Ferrara e rilasciato dal S.U.A.P. del Comune di Ferrara, volturato con i seguenti atti n. DET-AMB-2018-4358 del 28/08/2018 e n. DET-AMB-2018-5926 del 15/11/2018, nei termini di decorrenza ed efficacia del presente atto e del provvedimento conclusivo del S.U.A.P. del Comune di Ferrara , così come di seguito precisato;

2. di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l’esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 1 sono contenute nei seguenti allegati:
 - “Allegato Acqua - ArpaE” con acclusa planimetrie di riferimento;

- “Impatto Acustico – Comune”;
3. di fare salva l’osservanza di ogni altra norma/disciplina settoriale europea, nazionale, regionale e locale, non prevista o richiamata dalla presente AUA, come a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle in materia urbanistica, edilizia, antisismica, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitaria, di efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico, di tutela dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs. n. 42 del 2004, del Codice della strada e del suo Regolamento di attuazione e l’osservanza dei relativi ed eventuali provvedimenti abilitativi;
 4. di precisare che la presente determina è valida dal giorno della sua adozione da parte di ARPAE SAC Ferrara (quale autorità competente), che essa dovrà confluire nel provvedimento conclusivo del S.U.A.P. del Comune di Ferrara (ex art.2 co.1 lett.b del d.P.R.59/2013), e che la sua esecutività ed efficacia costitutiva (l.241/1990 art.21-quater) per l’impresa istante decorrerà dal giorno di rilascio da parte del S.U.A.P.;
 5. di stabilire che la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni a decorrere dal giorno di rilascio da parte del S.U.A.P., e che il rinnovo dovrà essere presentato all’autorità competente tramite il S.U.A.P. competente almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all’art. 5 del d.P.R. 59/2013;
 6. di informare che eventuali modifiche all’AUA debbono essere richieste ai sensi dell’art. 6 del d.P.R. 59/2013;
 7. di informare che le norme settoriali rimarranno comunque valide per tutto quanto non previsto o regolato dal D.P.R.59/2013, in particolare, si rimanda a quanto indicato all’art.1 (fatta salva la possibilità di accertamento di competenza di tutti gli organi di controllo in materia ambientale) in merito alle autorità amministrative competenti al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida;
 8. di trasmettere la presente determina di adozione dell’AUA al S.U.A.P. del Comune di Ferrara ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all’impresa istante;
 9. di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale entro 60 (sessanta) giorni oppure, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di rilascio da parte del S.U.A.P. del Comune di Ferrara;
 10. di informare che il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell’art. 23 del d.lgs. 33/2013 e del vigente Programma triennale per la trasparenza e l’integrità di ARPAE, e di informare che il procedimento amministrativo inerente il presente atto è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione ai sensi della legge 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione di ARPAE;
 11. di informare che il permanere della validità del presente atto è condizionato all’esito favorevole delle verifiche

in corso da parte del S.U.A.P. del Comune di Ferrara in materia di antimafia ai sensi del d.lgs.159/2011;

12. di informare che eventuali modifiche/sostituzioni del gestore dell'impianto, autorizzato con il presente atto, richiede una espressa istanza di voltura/subentro della presente autorizzazione, da presentare a firma congiunta del cedente e del cessionario, con allegata la documentazione probante la cessione della disponibilità/detenzione dell'impianto da parte del dante causa.

Firmato Digitalmente

Il Responsabile del

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

Dott. Marco Roverati

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.